

Prot. n. 8007/A77 del 28/9/2022

Decreto n. 1593

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' INTERCOMPARTIMENTALE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001 PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI ASSISTENTE – AREA II - CCNL AFAM

IL PRESIDENTE

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 - Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, nonché le relative norme di esecuzione approvate con il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni (D.P.R. 5 aprile 2006 n. 184);

VISTA la Legge 15 maggio 1997 n. 127 recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 30 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 19 dell'11 aprile 2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale - ed in particolare gli articoli 21 e 65:

VISTO il Regolamento UE 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii;

VISTO il D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 e ss. mm. ii.;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante "Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti musicali pareggiati";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, di emanazione del "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della L. 21 dicembre 1999, n. 508";

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Bologna approvato con decreto del M.I.U.R. n. 49 del

19/03/2004;

VISTI i C.C.N.L. relativi al personale del comparto delle Istituzioni di Alta formazione e Specializzazione

Artistica e Musicale sottoscritti in data 16 febbraio 2005, 4 agosto 2010 e 19 aprile 2018;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 giugno 2015, recante "Definizione delle

tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi

comparti di contrattazione del personale non dirigenziale";

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 1° febbraio 2022;

CONSIDERATO che, in data 23/03/2022 con Prot. 2301/A34, l'Accademia di Belle Arti di Bologna,

presentava al Mur - Ufficio VI DGFIS istanza finalizzata ad ottenere l'autorizzazione all'assunzione a tempo

indeterminato di una unità di personale 1 unità di assistente – AREA II per mobilità intercompartimentale;

VISTO il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1085 prot. n. 11052 del 15/9/2022, per

mezzo del quale l'Ing. Rita Finzi veniva nominata Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Bologna;

VISTA l'autorizzazione ad avviare la presente procedura, fornita dal MUR con nota n. 10682 del 7/9/2022,

l'Accademia di Belle Arti di Bologna, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii, indice

una

PROCEDURA DI MOBILITÀ INTERCOMPARTIMENTALE

per l'individuazione di una unità di personale da trasferire presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna (di

seguito Accademia) mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti ad altre Pubbliche

Amministrazioni, per la copertura di n. 1 (uno) posto di Assistente amministrativo – Area Seconda - CCNL

AFAM, per lo svolgimento dei compiti previsti dalla normativa vigente e in particolare dal CCNL di

Comparto.

Art. 1

(Requisiti di ammissione)

Per l'ammissione alla presente procedura di mobilità intercompartimentale, al candidato è richiesto il

possesso dei seguenti requisiti:



- a) essere dipendente con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso altre Amministrazioni Pubbliche;
- essere inquadrato in un profilo professionale equiparabile a quello di Assistente amministrativo AREA II - CCNL AFAM;
- c) avere maturato specifica esperienza in relazione ai compiti previsti;
- d) possedere diploma di maturità che consenta l'accesso agli studi universitari; per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza che dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;
- e) nulla osta dell'amministrazione di appartenenza, nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente, secondo quanto disposto dall'art. 30, comma 1, D. Lgs. 165/2001. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data della presentazione della domanda.

Art. 2

(Presentazione delle domande di partecipazione)

La domanda di ammissione alla selezione pubblica, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, unicamente per via telematica utilizzando l'applicazione informatica SELECO, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati per la produzione della domanda ed allegare i documenti richiesti in formato elettronico PDF, utilizzando la pagina dedicata https://ababo.selezionieconcorsi.it/.

La domanda, redatta sotto la responsabilità del candidato, contiene:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) cittadinanza;
- d) codice fiscale;
- e) indirizzo di residenza;
- f) almeno due tra i seguenti sistemi di comunicazione: telefono cellulare, telefono fisso, indirizzo email;

g) il possesso dei requisiti previsti per l'accesso alla mobilità, indicando in particolare di essere

dipendente di Amministrazione pubblica, precisando l'ente di appartenenza, la categoria, la

posizione economica e il profilo professionale, nonché il titolo o i titoli di studi posseduto;

h) eventuale domicilio eletto.

La domanda contiene, altresì, a pena di esclusione, la conferma di avvenuta presa visione dell'informativa

sul trattamento dei dati riportata nella parte finale dell'avviso e il relativo consenso al trattamento dello

stesso.

Art. 3

(Documentazione)

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare la seguente documentazione:

a) "Curriculum formativo e professionale", preferibilmente redatto secondo il formato europeo,

correlato da dichiarazione ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 sulla veridicità dei contenuti

del Curriculum stesso e di autorizzazione al trattamento dei dati personali;

b) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

c) nulla osta dell'amministrazione di appartenenza se necessario ai sensi dell'art. 1, lett. e).

Saranno considerati e valutati esclusivamente i dati contenuti ed illustrati nel Curriculum.

Si evidenzia che la suddetta documentazione deve essere inviata, a pena di esclusione, in formato

elettronico, in un unico Pdf (della dimensione massima di 50 MB). Con la sottoscrizione della domanda

viene sottoscritto integralmente anche il Curriculum e tutti gli altri allegati previsti nel bando.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di

piena accettazione delle condizioni in esso riportate, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme

citate in premessa.

ART. 4

(Certificazione dei titoli)

I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni devono essere attestati con autodichiarazione personale

datata e firmata. Ai sensi del D.P.C.M. del 26 giugno 2015, recante "Definizione delle tabelle di

equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di

contrattazione del personale non dirigenziale", nella certificazione relativa ai servizi e idoneità a

concorsi/selezioni per pari qualifica o qualifica superiore devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, precisando la corrispondenza con le qualifiche previste dal CCNL/AFAM.

L'Amministrazione potrà espletare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato decreto del Presidente dell'Accademia da notificare all'interessato.

Art. 5

(Inammissibilità della domanda. Esclusione)

L'Accademia di Belle Arti di Bologna si riserva la facoltà di accertare con mezzi propri la veridicità dei documenti di cui i candidati devono essere in possesso.

Sono inammissibili e comportano l'esclusione dalla procedura selettiva le domande:

- a) Prive della firma autografa;
- b) Presentate oltre il termine previsto dal bando;
- c) Prive di copia di documento d'identità o di codice fiscale/tessera sanitaria;
- d) Da cui non è possibile ricavare le generalità del candidato o il concorso cui si chiede di partecipare;

La domanda, pur presentata nei termini prescritti, è nulla se:

- a) Risulti priva dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando;
- b) Risulti priva della documentazione prescritta dal presente bando;
- c) Contenga dichiarazioni mendaci o documenti falsi.

L'esclusione per inammissibilità o per nullità può essere disposta in qualsiasi fase procedimentale, sino all'approvazione in via definitiva delle risultanze concorsuali, con provvedimento motivato, da comunicare all'interessato tramite posta elettronica certificata.

Art. 6

(Procedura e criteri di valutazione)

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Presidente. Ai sensi dell'art.

9 del D.P.R. 2 settembre 1994, n. 487 e ss.mm.ii., sarà costituita da non meno di tre componenti, di cui

almeno un appartenente alla qualifica professionale da ricoprire. Almeno un terzo dei componenti della

Commissione dovrà essere di sesso femminile, salvo motivata impossibilità.

Nel provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla designazione di un

Segretario verbalizzante e del Responsabile del procedimento, con il compito di accertare e garantire la

regolarità formale e il rispetto dei termini relativi a ogni fase della procedura concorsuale.

La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza

dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche. Il Presidente dell'Accademia, in caso di

indisponibilità di uno dei componenti della Commissione, provvederà con proprio provvedimento alla

sostituzione con altro membro avente gli stessi requisiti al fine di assicurare il rapido e tempestivo

espletamento delle procedure.

La Commissione, previo accertamento del possesso dei requisiti, valuta i singoli candidati attraverso un

colloquio e l'esame del relativo Curriculum.

La Commissione, per la valutazione dei candidati, dispone un massimo di 50 punti, attribuiti nel seguente

modo: fino a 20 per la valutazione del Curriculum e fino a 30 punti per il colloquio. Viene utilmente

collocato in graduatoria il candidato che ottiene un punteggio complessivo non inferiore a 26 punti, dato

dalla somma dei titoli e servizio più colloquio.

Nella valutazione del Curriculum il punteggio massimo attribuito pari a 20 punti è ripartito come segue:

a) servizi presso altre Pubbliche Amministrazioni max 10 punti di cui: punti 1 per ogni anno o per

frazione superiore ai 6 mesi di servizio prestati nella Pubblica Amministrazione nel profilo

equivalente o superiore a quello oggetto della selezione;

b) titoli: max 10 punti (sulla base di criteri preventivamente individuati dalla Commissione, la

valutazione del curriculum tiene conto del titolo di studio, superiore rispetto a quello richiesto

come requisito d'accesso alla selezione, dei corsi di perfezionamento, formazione ed

aggiornamento, delle esperienze professionali attinenti svolte dal candidato presso privati).

Per la valutazione del colloquio, con punteggio massimo attribuito pari a punti a 30, si tiene conto dei

seguenti elementi:

• preparazione professionale specifica nel settore amministrativo contabile;

• conoscenze informatiche e delle varie piattaforme in uso presso le Amministrazioni Pubbliche:

INPS, Agenzia delle Entrate, INAIL, CINECA MUR etc;

• grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;

• particolari attitudini in relazione ai posti da ricoprire, con particolare riferimento alla gestione

delle procedure amministrativo-contabili e didattiche nonché alla gestione delle relazioni con

l'utenza esterna e attività di integrazione tra front-office e back-office.

La data, l'ora ed il luogo dello svolgimento del colloquio sono fissati con avviso da pubblicarsi almeno dieci

giorni prima sull'Albo dell'Accademia, sul relativo sito web e sul sito web del Ministero (http://afam.miur.it-

voce Bandi). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. L'assenza ingiustificata al colloquio è

considerata rinuncia.

Nella suddetta comunicazione sarà specificato l'ordine di accesso in Istituto sulla base del numero delle

domande pervenute e nel rispetto della normativa emergenziale di contrasto alla pandemia COVID-19.

La graduatoria di merito verrà redatta sommando il punteggio attribuito in sede di titoli e colloquio. Il

candidato in posizione utile e con punteggio più alto sarà individuato a ricoprire il posto oggetto della

selezione.

A parità di punteggio precede il candidato:

a) cui sia stato valutato il godimento dei benefici previsti dalla normativa in materia di tutela ai

portatori di handicap in situazione di gravità;

b) con maggior numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che sia coniugato o meno;

c) che ha prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;

d) di minore età, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98.

È fatta salva, in ogni caso, la possibilità dell'Accademia di non procedere alla copertura del posto in

mobilità.



La commissione provvederà all'applicazione delle seguenti prescrizioni in funzione di prevenzione dal contagio da COVID-19 secondo quanto stabilito dal "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" allegato all'ordinanza del Ministero della Salute del 25 maggio 2022, pubblicata nella GU Serie Generale n. 126 del 31 maggio 2022. I candidati dovranno presentarsi al colloquio indossando obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dall'Amministrazione. Ai fini dell'accertamento della non sussistenza della misura dell'isolamento domiciliare, di cui al n. 2 del punto n. 3 del suddetto Protocollo allegato all'ordinanza del Ministero della Salute del 25 maggio 2022, i candidati dovranno sottoscrivere un'autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Art. 7

(Approvazione degli atti e pubblicazione della graduatoria)

Terminati i lavori della Commissione, il Presidente, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti disponendo la pubblicazione della graduatoria all'Albo dell'Accademia, sul relativo sito web, e sul sito web del Ministero (http://afam.miur.it - voce Bandi) e provvede a trasmettere all'ufficio personale i verbali delle riunioni al di porre in essere i necessari atti conclusivi della proceduta di mobilità.

Art. 8

(Trattamento dei dati personali)

La presente informativa, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR General Data Protection Regulation, è destinata a coloro i quali presentano istanza di partecipazione a concorsi, procedure d'appalto e selezioni a vario titolo.

Il partecipante alla procedura autorizza (consenso informato) il trattamento dei dati personali da parte dell'Accademia ai sensi del GDPR, per le finalità connesse all'esecuzione della procedura stessa.

CATEGORIE DI DATI TRATTATI

Oggetto del trattamento saranno i dati personali presenti nella domanda di partecipazione e/o eventualmente comunicati dai candidati/partecipanti con documentazione integrativa della domanda.



TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Accademia Belle Arti di Bologna, con sede in Via Belle Arti, 54 – 40126, Bologna

(BO), tel.: 051.4226411, fax: 051.253032, C.F.: 80080230370, e-mail protocollo@ababo.it,

http://www.ababo.it

BASE GIURIDICA

La base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 6, par. 1, lett. e) e dagli artt. 9 e 10 del Regolamento.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO, LUOGO DEL TRATTAMENTO E NATURA DEL CONFERIMENTO

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti è finalizzato unicamente all'espletamento della

selezione di Gara ed avverrà presso il settore/ufficio "Contratti" anche mediante l'utilizzo di procedure

informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la

loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente; non sono previste comunicazioni a terzi

se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I Suoi dati personali saranno trattati per la durata necessaria all'espletamento di tutti gli adempimenti di

legge. Taluni dati personali a Lei riferiti potranno essere conservati oltre il periodo determinato per fini di

archiviazione o di ricerca storica o a fini statistici.

CATEGORIE DI DESTINATARI

I dati trattati potranno essere comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori

assegnati ai competenti uffici del Legale rappresentante pro tempore (Titolare del Trattamento) che nella

loro qualità di Responsabili del trattamento/Amministratori di sistema/RPD/Persone autorizzate al

trattamento, saranno adeguatamente istruite dal Titolare.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI (RPD o DPO)

Il Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD/DPO) designato dal Titolare del trattamento è CAP&G

Consulting srl, contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@capg.it.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati, partecipanti alla procedura, hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati

personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di

opporsi al trattamento (ex artt. 15 e ss. Del Regolamento). L'apposita istanza è presentata a mezzo email

presso l'indirizzo protocollo@ababo.it.

RECLAMO

Gli interessati, partecipanti alla procedura, che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti

avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità

di Controllo (Garante per la protezione dei dati personali), secondo quanto previsto dall'art. 77 del

Regolamento stesso, secondo le modalità previste dall'art. 142 del D.Lgs. 196/2003, integrato con le

modifiche introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, o di adire le opportune sedi giudiziarie (ex art. 79

del Regolamento).

Art. 9

(Procedura di assunzione)

A seguito dell'individuazione del candidato, si darà avvio alla procedura autorizzatoria per la mobilità. Non

si potrà procedere alla mobilità in assenza, o in caso di esito negativo, della procedura autorizzatoria. Si

evidenzia che è fatta salva la possibilità dell'Accademia di non procedere alla copertura del posto di

mobilità.

Art. 10

(Responsabile del procedimento)



Il Responsabile del procedimento amministrativo è designato ai sensi e nelle forme di cui all'art. 6, comma 2, del presente bando.

Art. 11

(Pubblicità)

Il presente bando è efficace dalla data della sua pubblicazione in evidenza all'Albo dell'Accademia, sul relativo sito web, sul sito web del Ministero (http://afam.miur.it - voce Bandi) e sul Portale unico del reclutamento di cui all'art. 3-ter D. Lgs. 165/2001.

Il Presidente

Ing. Rita Finzi





Prot. n. 9635/A77 Bologna, 28 ottobre 2022

Decreto n. 1598

LA PRESIDENTE

CONSIDERATA l'obbligatorietà della pubblicazione del bando sul Portale Unico del Reclutamento ai sensi del combinato disposto degli artt. 30 e 35-*ter* d. lgs. 165/2001;

VISTO il bando prot. n. 8007 del 28 settembre 2022 avente a oggetto "Avviso pubblico di mobilità intercompartimentale ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. 165/2001 per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Assistente – Area II CCNL AFAM";

VISTI gli artt. 30 e 35-ter d. lgs. 165/2001;

VISTO, inoltre, l'art. 1, comma 1, lett. e) del suddetto bando, ai sensi del quale requisito per l'ammissione alla procedura vi è il "nulla osta dell'amministrazione di appartenenza, nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente, secondo quanto disposto dall'art. 30, comma 1, D. Lgs. 165/2001";

RITENUTO che la formulazione della suddetta disposizione era suscettibile di generare ambiguità interpretative tali da poter far presumere che la menzione delle tre fattispecie (infungibilità delle posizioni, termine dell'assunzione inferiore a tre anni e carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente determinata dalla mobilità) potesse confliggere con tutto quant'altro previsto dall'art. 30 d. lgs. 165/2001 e dalle altre disposizioni di legge vigenti in materia, così determinando una (per quanto ipotetica) restrizione dei requisiti di ammissibilità;

CONSIDERATA la nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;

CONSIDERATO che la revoca di un bando di concorso pubblico rientra nei normali ed ampi poteri discrezionali della pubblica amministrazione che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, può provvedere in tal senso per sopravvenute nuove esigenze organizzative o per il mutamento della situazione di fatto o di diritto e quindi per sopravvenute ragioni di interesse pubblico nell'espletamento della procedura di copertura dei posti messi a concorso,

DECRETA

- 1) di revocare il bando prot. n. 8007 del 28 settembre 2022 avente a oggetto "Avviso pubblico di mobilità intercompartimentale ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. 165/2001 per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Assistente Area II CCNL AFAM" e, per l'effetto, tutti gli atti connessi e consequenziali;
- **2) di pubblicare** nuovo bando con identico oggetto secondo le disposizioni degli artt. 30 e 35-*ter* d. lgs. 165/2001;
- 3) di mandare il presente provvedimento al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di legge.

LA PRESIDENTE

Ing. Rita Finzi